



2023



BILANCIO D'ESERCIZIO

Approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 18 marzo 2024

1



2



3

4



1 Aula Magna «Cino da Pistoia»

2 Olio su tela di S. Pucci «Lavori in Campagna»
(proprietà Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia)

3 Sede di Uniser

4 Aula durante una lezione

FONDAZIONE UNISER PISTOIA ETS

Codice Fiscale 01444090474
 Iscrizione Runts 25412
 Sede in VIA PERTINI 358 - 51100 PISTOIA (PT)

Stato patrimoniale e Rendiconto gestionale al 31/12/2023**Stato patrimoniale attivo****31/12/2023****31/12/2022****A) Quote associative o apporti ancora dovuti****B) Immobilizzazioni***I. Immateriali*

1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di sviluppo		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	4.167	5.345
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.800	1.800
7) Altre ...	18.486	93.189
Totale	24.453	100.334

II. Materiali

1) Terreni e fabbricati		
2) Impianti e macchinari	743	1.383
3) Attrezzature	26.054	1.042
4) Altri beni	56.858	67.390
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		26.968
Totale	83.655	96.783

III. Finanziarie

1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) altre imprese		
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
b) Verso imprese collegate		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
c) Verso altri enti del Terzo Settore		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
d) Verso altri		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		

3) Altri titoli

Totale

Totale immobilizzazioni	108.108	197.117
--------------------------------	----------------	----------------

C) Attivo circolante*I. Rimanenze*

- 1) Materie prime, sussidiarie e di consumo
- 2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati
- 3) Lavori in corso su ordinazione
- 4) Prodotti finiti e merci
- 5) Acconti

Totale

II. Crediti

1) Verso utenti e clienti		
- entro l'esercizio successivo	66.135	71.758
- oltre l'esercizio successivo		
	66.135	71.758
2) Verso associati e fondatori		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
3) Verso enti pubblici		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
4) Verso soggetti privati per contributi		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
5) Verso enti della stessa rete associativa		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
6) Verso altri enti del Terzo Settore		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
7) Verso imprese controllate		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
8) Verso imprese collegate		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
9) Per crediti tributari		
- entro l'esercizio successivo	13.773	47.644
- oltre l'esercizio successivo		
	13.773	47.644
10) Da 5 per mille		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
11) Per imposte anticipate		
12) Verso altri		
- entro l'esercizio successivo	3.709	5.943

- oltre l'esercizio successivo		3.709	5.943
Totale		83.617	125.345
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
1) Partecipazioni in imprese controllate			
2) Partecipazioni in imprese collegate			
3) Altri titoli			
Totale			
IV. Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali		78.288	219.425
2) Assegni			
3) Denaro e valori in cassa		122	454
		78.410	219.879
Totale attivo circolante		162.027	345.224
D) Ratei e risconti		78.788	130.361
Totale attivo		348.923	672.702
Stato patrimoniale passivo			
		31/12/2023	31/12/2022
A) Patrimonio netto			
<i>I. Fondo di dotazione dell'ente</i>		226.000	226.000
<i>II. Patrimonio vincolato</i>			
Riserve statutarie			
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali			
Riserve vincolate destinate da terzi			
<i>III. Patrimonio libero</i>			
Riserve di utili o avanzi di gestione		74.557	74.557
Altre riserve		229.392	501.864
		303.949	576.421
<i>IV. Avanzo (disavanzo) dell'esercizio</i>		(433.653)	(447.474)
Totale		96.296	354.947
B) Fondi per rischi e oneri			
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili			
2) Fondi per imposte, anche differite			
3) Altri			3.864
Totale			3.864
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		114.735	106.546
D) Debiti			
<i>1) Verso banche</i>			
- entro l'esercizio successivo			
- oltre l'esercizio successivo			
<i>2) Verso altri finanziatori</i>			
- entro l'esercizio successivo			

- oltre l'esercizio successivo		
3) Verso associati e fondatori per finanziamenti		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
4) Verso enti della stessa rete associativa		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
5) Per erogazioni liberali condizionate		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
6) Acconti		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
7) Verso fornitori		
- entro l'esercizio successivo	43.098	57.045
- oltre l'esercizio successivo		
	<u>43.098</u>	<u>57.045</u>
8) Verso imprese controllate e collegate		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
9) Tributari		
- entro l'esercizio successivo	2.086	3.569
- oltre l'esercizio successivo		
	<u>2.086</u>	<u>3.569</u>
10) Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro l'esercizio successivo	8.053	8.244
- oltre l'esercizio successivo		
	<u>8.053</u>	<u>8.244</u>
11) Verso dipendenti e collaboratori		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
12) Altri debiti		
- entro l'esercizio successivo	41.590	38.071
- oltre l'esercizio successivo		
	<u>41.590</u>	<u>38.071</u>
Totale	94.827	106.929
E) Ratei e risconti	43.065	100.416
Totale passivo	348.923	672.702

Rendiconto gestionale

A) Costi e oneri da attività di interesse generale	31/12/2023	31/12/2022	A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	31/12/2023	31/12/2022
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	187	326	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori		
2) Servizi	141.263	104.500	2) Proventi dagli associati per attività mutuali		
3) Godimento beni di terzi			3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
4) Personale			4) Erogazioni liberali		
5) Ammortamenti	10.260	2.842	5) Proventi del 5 per mille		
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali			6) Contributi da soggetti privati		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	2.295	
7) Oneri diversi di gestione	1		8) Contributi da enti pubblici		
8) Rimanenze iniziali			9) Proventi da contratti con enti pubblici		
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			10) Altri ricavi, rendite e proventi		
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			11) Rimanenze finali		1
Totale	151.711	107.668	Totale	2.295	1
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	(149.415)	(107.669)
B) Costi e oneri da attività diverse	31/12/2023	31/12/2022	B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	31/12/2023	31/12/2022
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
2) Servizi			2) Contributi da soggetti privati		
3) Godimento beni di terzi			3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	135.342	124.029
4) Personale			4) Contributi da enti pubblici		
5) Ammortamenti			5) Proventi da contratti con enti pubblici		
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali			6) Altri ricavi, rendite e proventi		
6) Accantonamenti per rischi e oneri			7) Rimanenze finali		
7) Oneri diversi di gestione					
8) Rimanenze iniziali					
Totale			Totale	135.342	124.029
			Avanzo/disavanzo attività diverse(+/-)	135.342	124.029
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	31/12/2023	31/12/2022	C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	31/12/2023	31/12/2022
1) Oneri per raccolte fondi abituali			1) Proventi da raccolte fondi abituali		

2) Oneri per raccolte fondi occasionali			2) Proventi da raccolte fondi occasionali		
3) Altri oneri			3) Altri proventi		
Totale			Totale		
			Avanzo/disavanzo da attività di raccolta fondi (+/-)		
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	31/12/2023	31/12/2022	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	31/12/2023	31/12/2022
1) Su rapporti bancari	1.109	831	1) Da rapporti bancari		
2) Su prestiti			2) Da altri investimenti		
3) Da patrimonio edilizio			3) Da patrimonio edilizio		
4) Da altri beni patrimoniali			4) Da altri beni patrimoniali	750	
5) Accantonamenti per rischi e oneri			5) Altri proventi	39	10
6) Altri oneri	22	800			
Totale	1.131	1.631	Totale	789	10
			Avanzo/disavanzo da attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	(342)	(1.620)
E) Costi e oneri di supporto generale	31/12/2023	31/12/2022	E) Proventi di supporto generale	31/12/2023	31/12/2022
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	10.361	7.087	1) Proventi da distacco del personale		
2) Servizi	222.848	228.043	2) Altri proventi di supporto generale	72.396	73.609
3) Godimento beni di terzi	7.396	5.238			
4) Personale	137.120	137.902			
5) Ammortamenti	98.018	145.606			
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali					
6) Accantonamenti per rischi e oneri					
7) Altri oneri	15.890	11.948			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali					
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali					
Totale	491.633	535.824	Totale	72.396	73.609
Totale oneri e costi	644.475	645.123	Totale proventi e ricavi	210.822	197.649
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	(433.653)	(447.474)
			Imposte		
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	(433.653)	(447.474)
Costi figurativi	31/12/2023	31/12/2022	Proventi figurativi	31/12/2023	31/12/2022
1) da attività di interesse generale			1) da attività di interesse generale		
2) da attività diverse			2) da attività diverse		
Totale			Totale		

FONDAZIONE UNISER PISTOIA ETS

Sede in VIA PERTINI 358 - 51100 PISTOIA (PT) Capitale sociale Euro 226.000 i.v.

Iscrizione Runts 25412

Relazione di missione al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023

Relazione di missione, parte generale

Informazioni generali sull'ente

La FONDAZIONE UNISER PISTOIA E.T.S. (di seguito *Fondazione*) si è costituita con atto del 29/05/2023 a seguito di trasformazione della precedente società a responsabilità limitata, ed il 16/08/2023 è trascorso il periodo di 60gg previsto dall'art. 2500 novies c.c. per l'opposizione dei terzi.

Successivamente la Fondazione, poiché viene svolta attività commerciale, è stata iscritta al REA presso la Camera di Commercio di Pistoia e Prato con numero PT-616183.

La Fondazione ha Codice Fiscale 01444090474 e Partita IVA IT01444090474.

La Fondazione è organismo formativo certificato ISO 9001:2015.

Missione perseguita e attività di interesse generale

La Fondazione persegue, senza scopo di lucro, in via esclusiva finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociali in via esclusiva, nell'ambito degli indirizzi e le linee di politica culturale, formativa e della ricerca determinate dalla Fondatrice.

In particolare, la Fondazione intende perseguire l'obiettivo di creare e sviluppare nella Provincia di Pistoia un polo nel quale, in coerenza con la vocazione e le esigenze del territorio di riferimento, si svolgano attività di ricerca, di formazione universitaria e post-universitaria, di trasferimento tecnologico, culturali e di divulgazione, di contrasto alla povertà educativa e di accompagnamento nell'accesso al mercato del lavoro, specialmente delle categorie più fragili, al fine di creare le condizioni di uno sviluppo sociale, economico e culturale sostenibile, equo e duraturo.

ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE DI CUI ALL'ART. 5 RICHIAMATE NELLO STATUTO

Nell'ambito delle sue finalità, la Fondazione svolge, direttamente o attraverso l'attività di terzi, in via principale le seguenti principali attività di interesse generale:

- a) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

- b) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
- c) formazione universitaria e post-universitaria;
- d) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- e) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale;
- f) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- g) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- h) attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- i) erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale.

La Fondazione, al fine raggiungere gli scopi di cui all'art. 2, promuove, realizza, finanzia o partecipa ogni iniziativa ritenuta necessaria, individuando le soluzioni più opportune al fine di generare impatti sociali positivi.

La Fondazione, al fine di raggiungere gli scopi di cui all'art. 2, può, in via esemplificativa:

- a) promuovere intese ed accordi con Università ed enti di ricerca e formazione, italiani ed esteri, pubblici e privati;
- b) promuovere direttamente o partecipare, in qualità di *partner*, a progetti di ricerca locali, nazionali, europei e internazionali;
- c) promuovere direttamente o partecipare, in qualità di *partner*, a progetti di formazione, alta formazione e formazione continua;
- d) promuovere la costituzione di una propria agenzia di formazione professionale, al fine di formulare una offerta formativa coerente con i bisogni del territorio;
- e) promuovere direttamente o partecipare, in qualità di *partner*, a iniziative culturali e di divulgazione scientifica;
- f) promuovere il trasferimento tecnologico ed esperienze di ricerca applicata;
- g) promuovere attività di orientamento universitario e di *placement*, nonché iniziative per l'ingresso nel mondo del lavoro, con specifico interesse per le categorie di soggetti svantaggiati o fragili;
- h) promuovere iniziative di formazione continua per gli ordini professionali, le pubbliche amministrazioni, gli enti del Terzo settore e ogni altro soggetto le cui finalità risultino congruenti con gli scopi della Fondazione e con la sua natura di ente strumentale della Fondatrice;

- i) erogare borse di studio o istituire premialità a favore di studenti e studentesse, giovani ricercatori e ricercatrici, al fine di consolidare il loro percorso formativo, di ricerca e professionale;
- j) promuovere attività editoriali.

La Fondazione può partecipare, anche in veste di fondatore, ad associazioni, fondazioni, comitati, e, più in generale, istituzioni pubbliche o private, comprese società, a condizione che perseguano finalità coerenti con le proprie e che la partecipazione risulti effettivamente necessaria ed opportuna.

Nell'esercizio delle attività, la Fondazione, in conformità a quanto previsto dal Codice del Terzo settore, potrà erogare direttamente beni, servizi o danaro, avvalersi dell'azione volontaria, richiedere un contributo ai propri partner o stabilire un corrispettivo.

La Fondazione può altresì svolgere "attività diverse", secondarie e strumentali rispetto all'attività che costituisce il suo oggetto principali, secondo i criteri e i limiti prescritti ai sensi dell'art. 6, comma 1, del Codice del Terzo Settore.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

La Fondazione ha ottenuto in data 01/12/2023 l'iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo Settore nella sezione "Altri Enti del Terzo Settore" con numero di adozione 25412, Repertorio 123580. In data 29/05/2023 l'Assemblea dei Soci ha deliberato la trasformazione di Uniser da società di capitali a Fondazione ETS: l'atto di trasformazione ha avuto efficacia il 16/08/2023. La cancellazione in Camera di Commercio come srl è del 09/01/2024.

Alla Fondazione si applica il regime fiscale previsto per gli enti del terzo settore, nonché le norme del titolo II del TUIR, in quanto compatibili.

In termini di inquadramento fiscale, la Fondazione si qualifica come un ente del terzo settore non commerciale. Infatti, pur svolgendo alcune attività commerciali, esse complessivamente sono minori delle attività di interesse generale svolte dall'ente con carattere di non commercialità.

Dalla qualifica quale ente non commerciale consegue il regime fiscale applicato e dunque la tassazione di riferimento. Nello specifico sono tassati, ai fini delle imposte sui redditi, i ricavi derivanti da attività diverse svolte con modalità commerciali.

Ai fini IRAP la base imponibile viene determinata separatamente per le due attività. Per l'attività istituzionale la base imponibile è pari all'ammontare delle retribuzioni, dei compensi per collaborazioni e dei compensi per prestazioni occasionali. Per l'attività commerciale la base imponibile è determinata secondo le regole previste per le imprese industriali, con alcune particolarità relative alla detrazione dei costi riferibili ad entrambe le attività.

Per l'anno 2023 il risultato fiscale prodotto nella frazione di anno antecedente l'efficacia della trasformazione, verrà trattato con le norme del TUIR applicabili alle società commerciali.

Sedi e attività svolte

La sede della Fondazione è posta in Pistoia (PT), Via Pertini n. 358 CAP 51100.

ATTIVITÀ SVOLTE

Anche per il 2023, la Fondazione ha confermato alcune linee di intervento che possono essere sintetizzate nei 5 ambiti seguenti:

- 1) Didattica della Matematica
- 2) Letteratura, turismo ed economia
- 3) Economia verde e Cultura d'impresa
- 4) Economia civile e Terzo settore
- 5) Intelligenza artificiale applicata alla terapia, alla diagnostica medica e all'astrofisica.

Nel corso del 2023, la Fondazione ha proseguito progetti già avviati l'anno precedente, ne ha realizzati di nuovi e ne ha messi in cantiere di ulteriori, promossi direttamente o raccogliendo stimoli provenienti dal territorio.

Tra i progetti realizzati o proseguiti nel corso del 2023 ricordiamo:

- le iniziative di ricerca legate al Centro per la didattica della matematica CARME (Center for Advanced Research on Mathematics Education);
- il progetto IACTA (Intelligenza Artificiale per Tomografia Computerizzata e Astrofisica) con la messa a disposizione del Server di calcolo per le ricerche del Dipartimento di Fisica dell'Università degli Studi di Firenze, nonché la realizzazione della prima Scuola dell'Equinozio 2023 *“Applicazioni di intelligenza artificiale e scienze fisiche nella elaborazione di immagini radiologiche”*;
- il sostegno del Centro di ricerca sul Turismo letterario, che ha sede all'Università per Stranieri di Perugia e che ha Fondazione Uniser Pistoia ETS e Parchi Letterari italiani come partner;
- la prosecuzione del lavoro per il progetto Pinocchio International che vedrà la sua conclusione nel 2024;
- la costruzione di un percorso di lavoro condiviso sui temi dell'economia civile;
- l'avvio del lavoro di progettazione per un'attività formativa riguardante la “Cultura d'impresa”;
- la partecipazione alla progettazione e all'organizzazione della manifestazione “Le parole di Hurbinek”, finanziata dalla Fondazione Caript;
- l'impegno a seguire il progetto ITS Prime, insieme e di concerto con Fondazione Caript;
- la realizzazione del secondo ciclo di incontri “I Venerdì di Uniser”, pensato per offrire alla città un momento di riflessione e di formazione ruotante attorno alle principali linee di intervento scelte dalla Fondazione e per “avvicinare” la cittadinanza a Uniser, intesa come spazio fisico di formazione e ricerca e come strumentale della Fondazione Caript che porta avanti attività e progetti riguardanti —~~da Statuto~~— la formazione, l'innovazione e la ricerca;
- la presentazione, nell'ambito della Festa del Parco Letterario Policarpo Petrocchi, dei risultati della ricerca riguardante la storia della montagna attraverso la raccolta di fonti orali;
- la prosecuzione del progetto (che collega ricerca e formazione) su Teatro, scritture e promozione territoriale, con lo spettacolo dedicato a Policarpo Petrocchi;
- il corso di formazione per insegnanti sulla didattica della fisica;
- il corso di formazione per insegnanti sulla didattica dell'italiano;
- la realizzazione dell'Agenda Letteraria 2024;
- sostegno alle celebrazioni del bicentenario del matematico e politico pistoiese Enrico Betti;
- sostegno nel progetto di GAL MontagnAppennino per la pubblicazione dell'opera di P. Rusconi “La Montagna Pistoiese”;
- sostegno nel progetto “Spose di guerra” di Linea Gotica Pistoiese A.T.S.

RIEPILOGO PROGETTI AL 31.12.2023							
Descrizione	DATI EFFETTIVI 2023				BILANCIO PREVISIONE 2023		
	Costo complessivo (3)	Competenza 2023 (3)	Uscita di cassa	Entrate di cassa	Competenza economica	Uscite di cassa	Entrate di cassa
CARME	14.483,93	67.862,25	17.481,66		66.418,29	15.945,00	
CARTOGRAFIA LUOGHI LETTERARI (1)(2)	-	-	-		6.832,95	13.481,00	
PARCO LETTERARIO PETROCCHI (2)	9.365,00	9.365,00	10.391,00	212,80	4.500,00	5.490,00	
PINOCCHIO INTERNATIONAL	8.763,25	8.763,25	9.763,25		5.000,00	7.100,00	
AGENDA LETTERARIA	7.740,00	7.740,00	7.740,00	450,00	6.000,00	7.320,00	
DIDATTICA SCIENZE	6.320,00	6.660,00	7.320,00		6.000,00	10.980,00	
C E E SITO INTERNET	-	-	2.196,00		599,94	2.196,00	
VENERDI' DI UNISER	6.715,84	6.715,84	6.541,64		5.000,00	6.100,00	
I A C T A	11.542,20	16.482,00	10.985,68	2.295,16	14.939,80	12.200,00	
ECONOMIA CIVILE/EDUCAZIONE CIVICA	-	-	-	-	10.000,00	12.200,00	10.000,00
EDUCAZIONE AMBIENTALE	-	-	-	-	4.000,00	4.880,00	4.000,00
CENTRO TURISMO LETTERARIO	3.000,00	9.106,03	3.782,50		22.000,00	14.640,00	
CORSO CULTURA D'IMPRESA	-	-	-	-	25.000,00	30.500,00	25.000,00
CORSO SULLA DISTROFIA MUSCOLARE	-	-	-		2.000,00	2.440,00	
CORSO "QUESTA BIRBERIA "	5.037,50	2.766,84	3.355,10		1.104,47	1.314,00	
INCARICO MELAMPO TEATRO	-	1.500,00	3.660,00		3.000,00	3.660,00	
CELEBRAZIONI BETTI	1.491,67	1.491,67	1.491,67	-	3.000,00	3.660,00	3.000,00
STUDY ABROAD (1)	-	-	-		5.000,00	6.100,00	
ALTRI PROGETTI (spose di guerra)	1.500,00	1.500,00	1.500,00		-	-	
TOTALI	76.959,39	139.952,88	86.208,50	2.957,96	190.395,45	160.206,00	42.000,00
(1) Progetto non realizzabile							
(2) Parte dello stanziamento spostato su progetto "Parco Letterario Petrocchi"							
(3) Dal 16/08/2023 l'Iva sulle fatture d'acquisto non è più detraibile e viene imputata al costo del progetto							

Le attività delle altre realtà formative che hanno sede all'interno della sede della Fondazione sono:

- la Fondazione per la formazione forense dell'Ordine degli Avvocati, che dal 2022 ha aggiunto, all'attività tradizionalmente svolta, anche quella collegata al progetto della conciliazione;
- l'Azienda Usl Toscana Centro – Pistoia, con i corsi di laurea di infermieristica e di fisioterapia. Si sono avviati anche per questo anno 2023 i corsi di qualificazione professionale per Operatori Socio Sanitari (OSS), suddivisi in corso OSS 1000 ore e tre corsi OSS abbreviati, con circa 30 discenti ciascuno. A quanto sopra si aggiunge l'attività formativa e di aggiornamento, sia per il personale medico che per quello infermieristico;

- l'Istituto Superiore di Formazione e Ricerca per i Trasporti (ISFORT), con sede in Roma, che ha svolto un corso per macchinisti ferroviari nella prima parte dell'anno;
- l'attività formativa e divulgativa dell'Università "Vasco Gaiffi" APS;
- ITS Prime ha utilizzato continuativamente un'aula didattica e la sala informatica per il corso dal titolo INNOMECC22.

E' ospitato presso la sede della Fondazione il DITECFER Scarl (Distretto per le Tecnologie Ferroviarie, l'Alta Velocità e la Sicurezza delle Reti).

Corsi di Laurea dell'Università degli Studi di Firenze ospitati	IMMATRICOLAZIONI															Totali	Laureati
	a.a.	a.a.	a.a.	a.a.	a.a.	a.a.	a.a.	a.a.	a.a.	a.a.	a.a.	a.a.	a.a.	a.a.	a.a.		
	09/10	10/11	11/12	12/13	13/14	14/15	15/16	16/17	17/18	18/19	19/20	20/21	21/22	22/23	23/24		
Infermieristica	180 **	70	80	80	80	80	80	59	89	87	92	92	90	92	109	1360	711
Fisioterapia	45 **	15	17	17	16	14	19	17	18	16	16	15	17	17	17	276	119*
Totale per anno accademico	225	85	97	97	96	94	99	76	107	103	108	107	107	109	126	1636	

* dato non più aggiornabile dall'a.a 20/21

** nell'anno 2009/2010 è riportato il dato che riguarda anche le immatricolazioni degli anni precedenti all'inserimento dei corsi tra quelli che si svolgono presso Uniser

ATTIVITA' DIDATTICA FONDAZIONE UNISER	PERIODO			Note
	ISCRITTI			
Attività del CARME	2021/22	2022/23	2023/24	
GRSDM Webinar Per Contare Workshop	51	44	28	Il dato del 2021/22 si riferisce agli iscritti al CARME che seguono una o più di una delle attività offerte dal Centro in presenza. Le attività in modalità mista hanno coinvolto, fino ad oggi, oltre 2.000 soggetti in collegamento da remoto I dati dal 2022/23 si riferiscono ai singoli corsi
Problemi al Centro				
Argomentare e dimostrare come problema didattico		14		
Problemi e giochi matematici per le competenze argomentative			10	
Corso di didattica delle scienze attraverso l'occhio della Fisica	11	4	3	
Corso didattica dell'italiano "Questa birberia del leggere e dello scrivere"		20	I livello 15 II livello 16	
Scuola equinozio 2023 "Applicazioni di intelligenza artificiale e scienze fisiche nella elaborazione di immagini radiologiche"			28	

Altre attività formative ospitate:

	2021	2022	2023	
ISFORT/corsi macchinisti ferroviari	60	20	20	Dato 2021 riferito allo svolgimento di 3 corsi per circa 20 discenti
ITS Prime/ corso INNOMECC22			18	

Gli utilizzi occasionali delle nostre aule da parte di soggetti esterni sono stati:

Data	Evento	Soggetto organizzatore
17 marzo	Conferenza “La scuola di MARIO LODI, maestro di pace”	Associazione CRESCERE
2 maggio, 28 e 29 giugno	Progetto PerContare PRO	Fondazione ASPHI Onlus
25 marzo	Convegno “Il ruolo della politica della cultura nell’attuale contesto europeo”	Società Europea di Cultura
13 aprile	Attività collaterali dei Dialoghi di Pistoia per i ragazzi	
Tutti i venerdì e sabato dal 22 settembre al 2 dicembre	Bando Business Innovation Course	Nana Bianca
varie date	Accademia giovani per la Scienza.	Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

E’ Fondatrice unica la FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E PESCIA, con sede legale in Pistoia, Via de’ Rossi n. 26, codice fiscale 90012800471, iscritta al Registro delle Persone Giuridiche presso la Prefettura di Pistoia al n. 93.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Le attività della Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia e della Fondazione Uniser Pistoia ETS sono caratterizzate da continue interazioni, collaborazioni e sinergie.

La Fondazione Caript supporta la Fondazione Uniser dal punto di vista economico-finanziario con un fondamentale contributo annuo integrativo, erogato in aggiunta a quanto Uniser ricava dalle sue attività, per permettere a Fondazione Uniser di svolgere la propria attività istituzionale, fortemente sinergica e integrata con quella della Fondatrice.

Oltre a beneficiare di tali risorse finanziarie, Fondazione Uniser, fruisce a titolo gratuito dei seguenti beni e servizi concessi dalla suddetta Fondazione Caript:

- comodato d’uso gratuito ed esclusivo dei locali necessari allo svolgimento delle proprie attività, consistenti in aule, uffici e servizi igienici per tot. mq. 1.655,36, ubicati in via Pertini n. 358 a Pistoia;
- servizio Comunicazione e Ufficio Stampa.

Altre informazioni

Illustrazione delle poste di bilancio

Il presente bilancio è redatto in base alle disposizioni contenute nell'art. 13, comma 1 e 3 del decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (c.d. "Codice del Terzo Settore").

Ai sensi dell'art. 13 del Codice del Terzo Settore, il presente bilancio è formato da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

Come previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020 e ribadito dal principio contabile OIC 35, emanato a febbraio 2022, la predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423-*bis* e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore.

Il bilancio in commento, pertanto, osserva le regole di rilevazione e valutazione contenute nei principi contabili nazionali OIC, ad eccezione delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35, come risulta dalla presente relazione di missione, redatta secondo quanto previsto dal decreto ministeriale già menzionato, che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi.

La relazione di missione presenta le informazioni delle voci dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio e illustra l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C. ce art. 2423-bis C.c)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'ente nei vari esercizi.

Le poste del bilancio 2022 sono state riclassificate per renderle compatibili e confrontabili con le previsioni specifiche applicabili agli entri del terzo settore.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

La Società non ha cambiato i principi contabili rispetto al precedente esercizio salvo quanto previsto nel principio contabile OIC 35 in merito ai bilanci specifici degli enti del terzo settore.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in bilanci precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si sono riscontrate problematiche di comparabilità o di adattamento delle voci di bilancio.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. I costi di sviluppo sono ammortizzati sistematicamente secondo la loro vita utile: nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Ai fini della determinazione del valore d'uso si applica l'approccio semplificato dell'OIC 9 "Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali" per determinare le perdite durevoli di valore.

Le eventuali svalutazioni sono rilevate in un'apposita voce denominata "svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali" aggiunta nell'apposita area del rendiconto gestionale in base a quanto disposto dal decreto ministeriale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Impianti e macchinari	15 %
Attrezzature	15 %
Mobili e arredi	12 %
Macchine ufficio elettroniche	20 %

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Ai fini della determinazione del valore d'uso si applica l'approccio semplificato dell'OIC 9 "Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali" per determinare le perdite durevoli di valore.

Le eventuali svalutazioni sono rilevate in un'apposita voce denominata "svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali" aggiunta nell'apposita area del rendiconto gestionale in base a quanto disposto dal decreto ministeriale.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Non sussistono.

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Transazioni non sinallagmatiche

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al *fair value* alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale.

Determinazione del fair value

L'iscrizione delle attività al *fair value* avviene quando lo stesso è attendibilmente stimabile.

Qualora il *fair value* non sia attendibilmente stimabile, l'ente ne dà conto nella relazione di missione.

I beni acquistati ad un valore simbolico rispetto al loro reale valore di mercato sono contabilizzati secondo le previsioni per le transazioni non sinallagmatiche.

I beni di magazzino ricevuti gratuitamente nel corso dell'anno possono essere rilevati al loro *fair value* al termine dell'esercizio anziché al loro *fair value* al momento dell'iscrizione in bilancio.

Contributi pubblici

I contributi pubblici in conto esercizio sono contabilizzati secondo le previsioni di cui al paragrafo 25 del principio contabile OIC 35.

Rimanenze magazzino

Non sussistono.

Titoli

Non sussistono.

Partecipazioni

Non sussistono.

Quote associative e apporti da soci fondatori

Le quote associative o apporti ancora dovuti sono gli importi esigibili da parte dell'ente nei confronti di associati o fondatori a fronte di quote associative o apporti dei soci fondatori che danno titolo ad un credito rilevato nella voce A) "quote associative o apporti ancora dovuti".

Le quote associative e gli apporti da soci fondatori ricevuti nel corso dell'esercizio sono iscritti in contropartita al:

- a) Patrimonio netto nella voce AI "Fondo dotazione dell'ente" se le quote o gli apporti sono relativi alla dotazione iniziale dell'ente
- b) Rendiconto gestionale nella voce A1) "proventi da quote associative e apporti dei fondatori" negli altri casi, a meno che dalle evidenze disponibili è desumibile che la natura della transazione è il rafforzamento patrimoniale dell'ente (es. apporti per ricapitalizzazione).

I "proventi da quote associative e apporti dei fondatori" sono rilevati nel rendiconto gestionale nell'esercizio in cui sono ricevuti o dovuti.

Riserve vincolate e debiti per erogazioni liberali condizionate

Qualora l'organo amministrativo dell'ente decida di vincolare le risorse ricevute a progetti specifici l'ente rileva l'accantonamento nella voce aggiunta del rendiconto gestionale A9) "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" (oppure E8) "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" quando le somme sono destinate alla copertura delle spese di supporto generale future) in contropartita alla voce di Patrimonio Netto Vincolato AII 2) "Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali".

La suddetta riserva è rilasciata in contropartita alla voce aggiunta del rendiconto gestionale A10) "Utilizzo

riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali” (oppure E9) “Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali”) in proporzione all’esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione, si fa riferimento all’utilizzo previsto del bene nell’attività svolta dall’ente (es. vita utile del bene).

Qualora il vincolo sia apposto da un donatore, l’ente rileva le attività in contropartita alla voce del Patrimonio Netto Vincolato AII 3) “Riserve vincolate destinate da terzi” e rilascia la riserva in contropartita all’apposita voce di provento del rendiconto gestionale.

Qualora un donatore imponga una condizione, in cui è indicato un evento futuro e incerto la cui manifestazione conferisce al promittente il diritto di riprendere possesso delle risorse trasferite o lo libera dagli obblighi derivanti dalla promessa, l’ente rileva le attività in contropartita alla voce D5) “debiti per le erogazioni liberali condizionate” nel passivo dello stato patrimoniale. Successivamente, il debito viene rilasciato in contropartita all’apposita voce di provento del rendiconto gestionale, proporzionalmente al venir meno della condizione.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell’esercizio non erano determinabili l’ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l’ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l’effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell’ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l’esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l’ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell’esercizio.

Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi

I costi e oneri/ricavi, rendite e proventi sono classificati nel rendiconto gestionale per natura secondo l’attività cui si riferiscono:

- a) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale definiti dal decreto ministeriale come “componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all’art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali”;
- b) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse definiti da decreto ministeriale come “componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all’art. 6 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.”

c) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi definiti dal decreto ministeriale come “i componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all’art. 7 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni.”;

d) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali definiti da decreto ministeriale come “i componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell’art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell’area A del rendiconto gestionale”;

e) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

I proventi sono altresì classificati nel rendiconto gestionale nella voce più appropriata (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi ecc.).

Costi e proventi figurativi

I costi e proventi figurativi da attività di interesse generale sono presentati separatamente dai costi e proventi figurativi da attività diverse. Il decreto ministeriale prevede che i costi e i proventi figurativi sono “quei componenti economici di competenza dell’esercizio che non rilevano ai fini della tenuta della contabilità, pur originando egualmente dalla gestione dell’ente” e che “quanto esposto nel presente prospetto non deve essere già stato inserito nel rendiconto gestionale”.

Nei costi e proventi figurativi rientrano tra l’altro:

- a) i costi e proventi figurativi relativi ai volontari iscritti nel registro di cui all’art. 17, comma 1, del Codice del Terzo Settore;
- b) quelli relativi ai volontari occasionali e
- c) quelli relativi all’erogazione/ricezione gratuita di servizi (ad es. il comodato d’uso).

I costi e proventi figurativi, opportunamente documentati, sono rilevati in calce al rendiconto gestionale al *fair value* della prestazione ricevuta o eseguita se attendibilmente stimabile. Nel determinare il valore:

- a) del costo figurativo del volontario si fa riferimento alla «retribuzione oraria lorda prevista per la corrispondente qualifica dei contratti collettivi di cui all’art. 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n°81» così come previsto dal decreto ministeriale»;
- b) dei proventi figurativi, è possibile fare riferimento ai relativi costi figurativi quando lo stesso non risulta facilmente individuabile.

Qualora il *fair value* non sia attendibilmente stimabile, l’ente ne dà conto nella relazione di missione.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Nel bilancio dell’ente non sono presenti valori in valuta.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dall’ente verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l’esecuzione e il relativo ammontare, sia impegni di cui è certa l’esecuzione ma non il relativo importo. L’importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

Nelle garanzie prestate dall’ente si comprendono sia le garanzie personali che le garanzie reali.

Nel caso di fidejussione prestata dall'ente insieme con altri garanti (co-fidejussione), è riportato l'intero ammontare della garanzia prestata, se inferiore, l'importo complessivo del debito garantito alla data di riferimento del bilancio.

Altre informazioni

L'Associazione, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Continuità aziendale

Tenuto conto che gli enti del Terzo Settore sono organizzazioni che non hanno scopo di lucro e che la loro attività non è preordinata alla produzione del reddito, ma piuttosto a mantenere un equilibrio economico finanziario, il principio contabile OIC 35 ha adattato il postulato della continuità aziendale alle specificità di tali enti. Pertanto nella valutazione di tale postulato

- a. l'organo di amministrazione dell'ente nel fare la valutazione della continuità aziendale tiene conto che l'attività non è preordinata alla produzione del reddito; e che
- b. la valutazione può essere effettuata realizzando un budget che dimostri che l'ente abbia risorse sufficienti per svolgere la propria attività e per rispettare le obbligazioni assunte nei dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio.

Alla luce di quanto previsto dal principio contabile e dei documenti a disposizione dell'ente, non si ravvisano significative incertezze sul proseguimento dell'attività dell'ente.

PERIODO ANTE TRASFORMAZIONE 01/01 – 15/08/2023

Come esposto nei precedenti paragrafi, la Fondazione Uniser Pistoia ETS è nata dalla trasformazione di Uniser Pistoia s.r.l.. Questo comporta che nell'esercizio 2023 si abbiano due distinti periodi d'imposta, quello ante trasformazione fino al 15/08/2023, dove l'ente operava come società di capitali, e quello successivo, dove l'ente ha operato in qualità di Fondazione. Per il primo periodo d'imposta, quindi, è necessario evidenziare il risultato conseguito al fine di poter adempiere agli obblighi fiscali conseguenti. Nella tabella che segue si evidenzia quindi il risultato economico del periodo 01/01 – 15/08/2023, ricordando che il presente bilancio si riferisce invece all'intero periodo d'imposta, in quanto alla data di chiusura dell'esercizio l'ente aveva già la qualifica di Fondazione ETS:

A) Valore della produzione	
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.312
5) altri ricavi e proventi	
altri	131.959
Totale altri ricavi e proventi	131.959
Totale valore della produzione	133.271
B) Costi della produzione	
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.798
7) per servizi	224.563
8) per godimento di beni di terzi	4.585
9) per il personale	
a) salari e stipendi	58.190
b) oneri sociali	17.621
c) trattamento di fine rapporto	5.312
e) altri costi	70
Totale costi per il personale	81.194
10) ammortamenti e svalutazioni	
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	51.648
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	15.092
Totale ammortamenti e svalutazioni	66.740
14) oneri diversi di gestione	10.975
Totale costi della produzione	389.854
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	-256.583
C) Proventi e oneri finanziari	
16) altri proventi finanziari	
Totale altri proventi finanziari	
17) interessi e altri oneri finanziari	
altri	22
Totale interessi e altri oneri finanziari	22
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-22
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	-256.605
21) Utile (perdita) dell'esercizio	-256.605

Stato patrimoniale, attivo**B) Immobilizzazioni***(Punto 4 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020)***I-Immobilizzazioni immateriali****Movimenti delle immobilizzazioni immateriali**

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	27.973	1.800	1.720.950	1.750.723
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	22.628		1.627.761	1.650.389
Valore di bilancio	5.345	1.800	93.189	100.334
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	2.399		4.884	7.283
Ammortamento dell'esercizio	3.577		79.587	83.164
Totale variazioni	(1.178)		(74.703)	(75.881)
Valore di fine esercizio				
Costo	30.372	1.800	1.725.834	1.758.006
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	26.205		1.707.348	1.733.553
Valore di bilancio	4.167	1.800	18.486	24.453

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" è composta dai lavori fatti sull'immobile condotto in comodato dalla società.

La quota di ammortamento dei lavori incrementativi su beni di terzi viene parzialmente coperta dal rilascio di risconti relativi ai contributi versati in anni precedenti dai soci per tale scopo specifico. L'importo della quota rilasciata nell'esercizio, ammonta ad euro 63.100.

II-Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	44.432	69.438	467.146	26.968	607.984
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	43.049	68.396	399.756		511.201
Valore di bilancio	1.383	1.042	67.390	26.968	96.783
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni		27.885	11.069	(26.968)	11.986
Ammortamento dell'esercizio	640	2.873	21.601		25.115
Totale variazioni	(640)	25.012	(10.532)	(26.968)	(13.128)
Valore di fine esercizio					
Costo	44.433	97.323	473.648		615.404
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	43.690	71.269	416.790		531.749
Valore di bilancio	743	26.054	56.858		83.655

La voce "Altre immobilizzazioni materiali" è così composta:

Descrizione	31/12/2022	variazioni	31/12/2022
mobili e macchine ord. da ufficio	29.822	0	29.822
macchine elettroniche da ufficio	201.259	4.443	196.816
arredamento	239.233	2.058	237.175
altri beni	3.334	0	3.334
fondo amm.to mobili e macch. Ordinarie	-29.575	-134	-29.441
fondo amm.to macchine elettroniche	-159.600	-17.660	-141.940
fondo amm.to arredamento	-224.281	760	-225.041
fondo amm.to altri beni	-3.334	0	-3.334
Totale Altri beni	56.858	-10.533	67.390

C) Attivo circolante

I-Crediti iscritti nell'attivo circolante

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	66.135		
Crediti verso associati e fondatori iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso enti pubblici iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso soggetti privati per contributi iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso enti della stessa rete associativa iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso altri enti del Terzo settore iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso imprese controllate iscritte nell'attivo circolante			
Crediti verso imprese collegate iscritte nell'attivo circolante			
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	13.773		
Crediti da 5 per mille iscritti nell'attivo circolante			
Imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.709		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	83.617		

V-Disponibilità liquide

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti attivi

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Contributi Università	69.855
Licenze d'uso software d'esercizio	6.247
Altri costi per servizi	1.771
Altri	915

Stato patrimoniale passivo

A) Patrimonio netto

Movimentazioni delle voci di patrimonio netto

Con riferimento alle movimentazioni del patrimonio netto, nel seguito si illustra il dettaglio della composizione della quota c.d. vincolata e quella libera.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/copertura del disavanzo dell'esercizio precedente	Altre variazioni			Avanzo/disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Fondo di dotazione dell'ente	226.000						226.000
Patrimonio vincolato							
Riserve statutarie							
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali							
Riserve vincolate destinate da terzi							
Totale patrimonio vincolato							
Patrimonio libero							
Riserve di utili o avanzi di gestione	74.557						74.557
Altre riserve	501.864	(447.474)	175.000				229.392
Totale patrimonio libero	576.421	(447.474)	175.000				303.949
Avanzo/disavanzo d'esercizio	(447.474)	447.474				(433.653)	(433.653)
Totale patrimonio netto	354.947		175.000			(433.653)	96.296

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, con indicazione della natura e della durata dei vincoli eventualmente posti, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Quota vincolata			Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					Importo	Natura del vincolo	Durata	Per copertura di disavanzi d'esercizio	per altre ragioni
Fondo di dotazione dell'ente	226.000	Quote socio fondatore							
Patrimonio vincolato									
Riserve statutarie									
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali									
Riserve vincolate destinate da terzi									
Totale patrimonio vincolato									
Patrimonio libero									
Riserve di utili o avanzi di gestione	74.557	riserva di utili		74.557					
Altre riserve	229.392	riserva di capitale		229.392				955.893	
Totale patrimonio libero	303.949			303.949				955.893	
Avanzo/disavanzo d'esercizio	(433.653)								
Totale patrimonio netto	96.296			303.949				955.893	

B) Fondi per rischi e oneri

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio			3.864	3.864
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio				
Utilizzo nell'esercizio			3.864	3.864
Altre variazioni				
Totale variazioni			(3.864)	(3.864)
Valore di fine esercizio				

D) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'ente al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

Scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche			
Debiti verso altri finanziatori			
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti			
Debiti verso enti della stessa rete associativa			
Debiti per erogazioni liberali condizionate			
Acconti			
Debiti verso fornitori	43.098		
Debiti verso imprese controllate e collegate			
Debiti tributari	2.086		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	8.053		
Debiti verso dipendenti e collaboratori			
Altri debiti	41.590		
Totale debiti	94.827		

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per ritenute alla fonte.

La voce "Altri debiti" comprende debiti verso dipendenti per retribuzioni (euro 7.810), debiti verso dipendenti per ferie non godute e mensilità differite (euro 19.363), debiti verso amministratori (euro 13.498) e debiti diversi per la differenza.

Ratei e risconti passivi

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Compensi a terzi	5.100
Ricavi competenza 2024	30.855
Risconti lavori immobile	4.967
Altri	2.143

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Rendiconto gestionale

OIC 35 - l'obiettivo di tale informativa è quello di consentire al lettore del bilancio di apprezzare il risultato gestionale privo di elementi che, per l'eccezionalità della loro entità o della loro incidenza sull'avanzo/disavanzo d'esercizio, non sono ripetibili nel tempo.

A) Componenti da attività di interesse generale

(Punto 12 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020)

Descrizione	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	187	326	-139
Servizi	141.263	104.500	36.763
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	3.242	2.842	400
Ammortamento immobilizzazioni materiali	7.018	0	7.18
Totale	151.710	107.668	44.042

E) Componenti di supporto generale

Descrizione	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	10.361	7.087	3.274
Servizi	222.848	228.043	805
Godimento di beni di terzi	7.396	5.237	2.159
Salari e stipendi	98.709	94.097	6.280
Oneri sociali	29.869	28.201	1.668
Trattamento di fine rapporto	8.542	15.602	7.060
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	79.922	116.674	-36.752
Ammortamento immobilizzazioni materiali	18.097	28.932	-10.835
Oneri diversi di gestione	15.890	11.948	3.942
Totale	491.634	535.821	-22.399

Numero di dipendenti e volontari

Organico	Numero medio	Numero
Dirigenti		
Quadri		
Impiegati	3	
Operai	2	
Altri dipendenti		
Totale Dipendenti	5	
Volontari		

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

	Organo esecutivo	Organo di controllo	Soggetto incaricato della revisione legale
Compensi	58.328		

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Si propone all'assemblea di coprire le perdite con le riserve appositamente costituite.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Le retribuzioni corrisposte ai dipendenti hanno un trattamento economico e normativo non inferiore a quello previsto dai contratti collettivi ed è rispettato il rapporto uno a otto di cui all'art. 16 d. lgs. n. 117/2017, calcolato sulla base delle retribuzioni annue lorde.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Nell'anno 2023 la Fondazione non ha messo in atto attività di raccolta fondi.

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023, REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA ESEGUITA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017

Ai consiglieri della Fondazione Uniser Pistoia ETS

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020 ed al principio contabile OIC n°35.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi porto a conoscenza con la presente relazione.

Avete sottoposto alla mia attenzione il bilancio d'esercizio di Fondazione Uniser Pistoia ETS al 31.12.2023, redatto per la prima volta in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un disavanzo d'esercizio di euro 433.653. Il bilancio è stato messo a mia disposizione nei termini statutari ma in ritardo di qualche giorno rispetto alle statuizioni del regolamento di direzione e controllo degli Enti Strumentali della Fondazione Caript: tale ritardo è dovuto al fatto che il completamento della trasformazione da srl in fondazione è avvenuto negli ultimi giorni dell'anno 2023 e quindi il consiglio ha dovuto riadeguare tutta la struttura contabile per soddisfare le norme di comportamento contabile degli ETS e non ha potuto rispettare il termine del primo marzo previsto dal regolamento. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

L'organo di controllo, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, per assenza dei presupposti previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti. L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 3.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Ho vigilato sull'osservanza della legge, dello statuto e del regolamento di direzione e controllo degli Enti Strumentali della Fondazione Caript, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; ho inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all' art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si rinvia alla apposita relazione di missione riportata nel paragrafo "Missione perseguita e attività di interesse

generale” del bilancio sociale redatto dall’ente che riportano quanto utile e necessario alla mia disamina e che ho potuto validamente constatare di persona. Quindi:

- l’ente persegue in via prevalente le attività di interesse generale costituite da quelle indicate nell’articolo 5 dello statuto vigente e come indicato nella Relazione di Missione;
- l’ente ha svolto effettivamente le attività indicate precisamente nella Relazione di Missione;
- l’ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell’art. 14 del Codice del Terzo Settore, pubblicherà nei prossimi mesi gli emolumenti, compensi o corrispettivi, retribuzioni, a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi sociali ed ai dirigenti.

Ho invitato il Consiglio ad allinearsi alle disposizioni recate dal D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, ponendo all’attenzione degli amministratori la necessità di dotarsi prima possibile degli strumenti per poter soddisfare le richieste di tale normativa così come indicato anche dall’articolo 5 del regolamento per la direzione e controllo degli enti strumentali della Fondazione Caript.

Ho partecipato alla maggior parte delle riunioni dell’organo di amministrazione a far data dalla trasformazione in ETS e quindi da agosto in avanti, sulla base delle informazioni raccolte, non ho rilievi particolari da segnalare.

Ho acquisito dall’organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall’ente e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire, a parte il consiglio di porre molta attenzione nei prossimi mesi sulla programmazione, organizzazione ed attuazione del necessario cambio di sede della attività in modo da creare meno problemi possibili alla gestione della attività ed in modo da non disperdere risorse finanziarie.

Ho acquisito conoscenza ed ho vigilato sull’adeguatezza dell’assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull’adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull’affidabilità di quest’ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l’ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l’esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

Nel corso dell’attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d’esercizio

L’organo di controllo, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle “*Norme di comportamento dell’organo di controllo degli enti del Terzo settore*” consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. In assenza di un soggetto incaricato della revisione legale, inoltre,

l'organo di controllo ha verificato la rispondenza del bilancio e della relazione di missione ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui l'organo di controllo era a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza, dei suoi compiti di monitoraggio e dei suoi poteri di ispezione e controllo.

L'Organo di controllo ha comunque verificato che gli schemi di bilancio fossero conformi a quanto disposto dal D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 (anche in relazione al primo esercizio di adozione delle suddette disposizioni).

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

Quanto alla rideterminazione del valore di beni effettuata in sede di prima adozione dell'OIC 35 - Principio contabile ETS, ho verificato che il valore effettivamente attribuibile ai beni medesimi corrisponde con il *fair value* esistente alla data del passaggio alle nuove norme di bilancio.

Il Consiglio di amministrazione specifica che calcolo delle imposte alla base delle dichiarazioni fiscali da presentare è stato eseguito facendo riferimento al fatto che la società è stata società commerciale fino al 15/08/2023 ed è diventata Ets non commerciale con ricavi in parte commerciali dal 16/08/2023 ed ha comunque sempre riportato risultati fiscalmente negativi.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, lo stesso può essere approvato così come redatto dagli amministratori.

L'organo di controllo concorda con la proposta di copertura del disavanzo formulata dall'organo di amministrazione.

Luogo, data

L'organo di controllo

Pistoia 15/03/2024

Dr Cristiano Anzilotti

